

Seminario di studio gratuito

Perugia Via Alessi, 1

Sede ANCI Umbria e INU

27 giugno 2012

INNOVAZIONI NELLA GESTIONE DEI PRG

Le procedure competitive e concorsuali
nella pianificazione delle aree di trasformazione

**L'esperienza dei Comuni di
Ozzano dell'Emilia (BO) e di Quarrata (PT)**

Programma

Inizio lavori Ore. 9.00

Saluti

Alberto Naticchioni – Amministratore unico Scuola umbra di
Amministrazione Pubblica

Introduzione e coordinamento.

Franco Marini – Presidente INU Umbria

Casi di studio

La concorsualità nel PRG del Comune di Ozzano dell'Emilia

Luca Biancucci – Progettista PRG Ozzano dell'Emilia

Maura Tassinari – Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia
Privata - Patrimonio

La concorsualità nel PRG del Comune di Quarrata

Paola Battaglieri – Ex Responsabile dell'Area valorizzazione e
sviluppo del territorio

Luca Giaggioli – Assessore all'Urbanistica dal 2002 al 2012

Approfondimenti

Antonio Bartolini – Professore Ordinario di Diritto Ammini-
strativo presso l'Università di Perugia

Paolo Urbani – Professore Ordinario di Diritto Amministrativo
presso l'Università di Chieti-Pescara

Interventi programmati

Enrico Antinoro – Dirigente settore Governo e sviluppo del
territorio e dell'economia Comune di Perugia

Francesco Nigro – Urbanista

Gianluca Spoletini – Vice Presidente Ordine ingegneri Perugia

Aldo Tarquini – Direttore Generale Comune di Terni

Luciano Tortoioli – Regione Umbria. Coordinatore area Terri-
torio, Infrastrutture e Mobilità

Paolo Vinti – Presidente Ordine architetti Perugia

Ore 13,30 Conclusioni

Joseph Flagiello – Coordinatore Commissione Urbanistica
ANCI Umbria

Obiettivi del seminario

L'evoluzione del Piano comunale articolato in una parte strutturale, di natura prevalentemente programmatica, ed in una parte operativa conformativa dei suoli, ha portato alcune amministrazioni di regioni del centro nord a sperimentare metodi innovativi di gestione del piano. In particolare nel passaggio dalla parte strutturale alla parte operativa, sono state introdotte forme competitive e concorsuali nella pianificazione delle aree di trasformazione con l'obiettivo di massimizzarne le ricadute di interesse pubblico e migliorare la qualità architettonica e ambientale dei nuovi insediamenti. Il dato interessante è che queste innovazioni sono state adottate anche da comuni di medie-piccole dimensioni come i comuni di Ozzano dell'Emilia (provincia di Bologna, circa 10.000 ab.) e di Quarrata (provincia di Pistoia circa 23.000 ab.) ospiti del seminario e che illustreranno con i dovuti approfondimenti la propria esperienza. Sono procedure trasferibili anche nella realtà umbra ove la LR 11/2005 ha meglio definito e risolto rispetto alla precedente LR 31/1997 l'articolazione del Piano in una componente strutturale ed in una operativa. In particolare il passaggio della LR 11/2005 in cui si stabilisce che la parte strutturale del Piano "individua in continuità con l'insediamento esistente, aree che classifica come zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti e stabilisce i criteri cui il PRG parte operativa deve attenersi nella relativa disciplina urbanistica", consente ai comuni ampi margini per introdurre forme competitive nella individuazione delle aree di trasformazione da perimetrare in sede di PRG parte operativa. Il seminario, a partire dalle esperienze dei comuni di Ozzano dell'Emilia e di Quarrata, e con il contributo di studiosi, tecnici ed amministratori intende aprire nella nostra regione una prima discussione sull'argomento, anche in vista della prossima uscita della legge regionale sulla perequazione urbanistica.